



Università degli Studi di Udine
Centro Interdipartimentale di Ricerca Didattica
Centro Orientamento e Tutorato
cird@uniud.it – tel. 0432 558211



relAZIONI di pace

A partire dal Caucaso...

Dalla guerra del 2008 alla Conferenza Internazionale dei Popoli del Caucaso. Gli studenti dello *Studentato Internazionale di Rondine* raccontano la storia dei "14 punti" per la Pace in Caucaso e invitano gli studenti italiani a riflettere sull'uso degli strumenti partecipativi nei processi di costruzione della pace

L'Università di Udine, il Consorzio Universitario GEO e l'Associazione Rondine in collaborazione con il Centro IRENE dell'Università di Udine e il Comune di Udine invitano tutti gli interessati al seguente incontro

29 APRILE 2010 – ORE 15.00

Sede Margreth – Aula 2

15.00 - Tavola rotonda

Marisa Micheleni – *Delegato del Rettore in GEO*

La cultura scientifica come messaggio di pace

Luigi Reitani - *Assessore alla Cultura, Comune di Udine*

La Pace nella Ricerca universitaria

Andrea Messeri – *Direttore del Centro Giovani Educazione Orientamento GEO*

"relAZIONI di pace": un'iniziativa innovativa per i giovani

Luca Pighini – *Responsabile del Progetto Caucaso*

Rondine Cittadella della pace

16.15 - Incontro e discussione tra studenti di diversi Paesi

Armend Morina, Khatia Benidze – *Associazione Rondine Cittadella della Pace*

Presentazione del **Concorso di Idee** per la proposta di progetti ispirati ai "14 punti"

Corrado Coppa, Federico Berlai - *Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Università di Udine*

Il contributo di una cultura scientifica alla Pace

Anna Padovani - *Scienze della Formazione, Università di Udine*

Il contributo alla Pace nella professionalità docente

17.00 - Conclusioni

Fulvio Salimbeni – *Direttore del Centro di Ricerca sulla Pace "Irene"*

Per una cultura della pace: il Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Pace "Irene" dell'Università di Udine

L'incontro è organizzato nell'ambito dei Progetti EU-Mosem, PLS2 e Locomas – Responsabile: Marisa Micheleni
Organizzazione: Elisa Stefanutti con la collaborazione di Cristina Cassan e Donatella Ceccolin